

# APPELLO DEL MONDO DELLA CULTURA

All'attenzione di

**COOP LIGURIA** Società Cooperativa di Consumo

**INRES** Società Coop Arl

**EURAC** research

## PREMESSA

La Comunità Europea con contratto di sovvenzione N°608678 ha finanziato, nell'ambito del settimo programma quadro (FP7/2007-2013), il progetto denominato CommOnEnergy che ha come scopo la progettazione per la riconversione dei centri commerciali, al fine di renderli sostenibili dal punto di vista ambientale e concepiti in modo da rendere tangibili questi risultati a un pubblico più ampio possibile, promuovendo all'interno della società dei comportamenti di consumo più sostenibili, lo slogan del progetto è *"Passare dall'idea di consumatore a quella di cittadino"*

Nell'ambito di questo programma sono stati individuati tre progetti pilota di studio in Europa: Valladolid, Trondheim e **Genova**. Il caso genovese prende in esame la riconversione delle aree ex-Officine Guglielmetti, aree pubbliche dismesse nel 2010, vendute al dal gruppo Talea S.p.A, immobiliare di Coop Liguria.

Nonostante questa premessa il progetto presentato dal gruppo INRES depositato in Comune nell'aprile 2014, si presenta come un edificato scollegato dal contesto urbano storicamente consolidato con la previsione di innalzare grandi volumi davanti il borgo storico di Ponte Carrega, la chiesa di S.Michele di Montesignano e l'apertura della Valle del Rio Merme. **Questo progetto mortificherà ciò che rimane del paesaggio della Val Bisagno** in un punto in cui è ancora in gran parte leggibile. Nella copertura dell'edificio sono previsti enormi parcheggi a vista che saranno visibili dalla passeggiata naturalistica dell'acquedotto storico e dal parco dei forti di Genova.



## Con questo appello si chiede

**Ai proponenti**, anche in considerazione della loro adesione al progetto europeo di sostenibilità ambientale, di intraprendere tutte le azioni necessarie per un effettivo miglioramento del progetto, di intraprendere un percorso di partecipazione sulle scelte progettuali per fare in modo che il nuovo edificato sia elemento di occasione per tutta la Val Bisagno e non un ulteriore elemento di degrado.

**Alle istituzioni politiche**, visti i precedenti come per esempio il nuovo edificato nelle aree ex-Italcementi, di collocare al centro dei loro programmi l'approvazione di una legge regionale sulla partecipazione dei cittadini alle scelte che riguardano la gestione del territorio.

Questa legge risulta più che mai necessaria per evitare ulteriori conflitti con i cittadini e gravi errori sulle scelte progettuali e urbanistiche che riguardano il nostro territorio.

**Sottoscrive l'appello:** (o inviare e-mail a [info@amicidipontecarrega.it](mailto:info@amicidipontecarrega.it))

Nome e Cognome / denominazione dell'associazione aderente all'appello:

..... Firma / Firma del Legale Rappresentante